



INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPICI DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO RURALE

05 novembre 2018



OBIETTIVI

Il Piano di Sviluppo Locale (PSL) GAL 2014-2020

Op. 7.6.4 - Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale

Nell'area GAL a seguito dell'adozione dei Manuali si attivano le azioni per sostenere gli interventi materiali di recupero e riutilizzo degli elementi del patrimonio locale.

**TURISMO
SOSTENIBILE E
ACCESSIBILE**

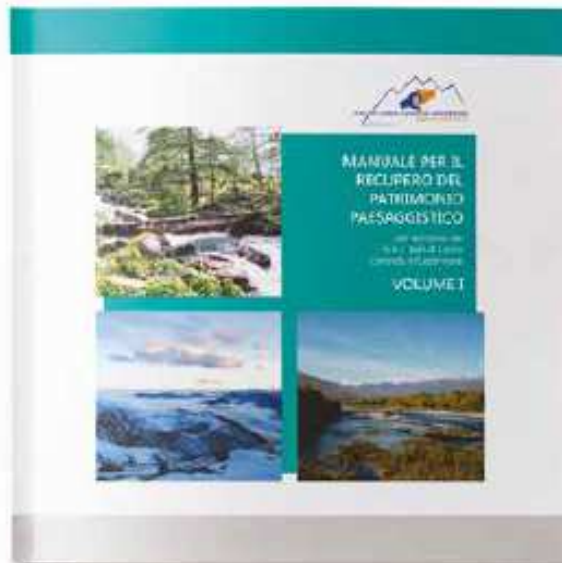
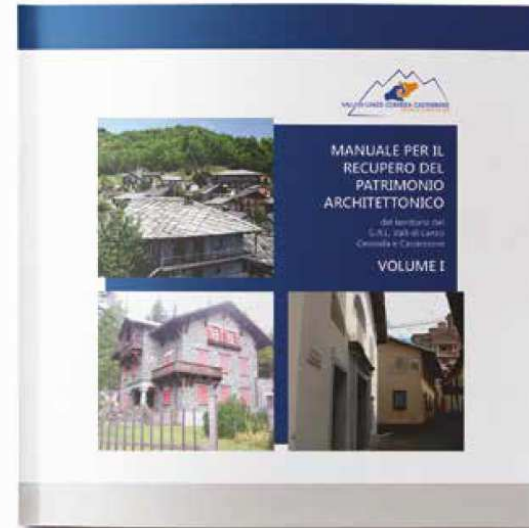
**VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO
ARCHITETTONICO E
PAESAGGISTICO**

✓ Misure di contributo mai attivate in passato

✓ Opportunità di creare un'immagine omogenea del territorio

**SVILUPPO E
INNOVAZIONE DELLE
FILIERE E DEI SISTEMI
PRODUTTIVI LOCALI**

ADOZIONE DEI MANUALI





**Tutti i Comuni dell'area GAL stanno concludendo
l'adozione i Manuali**

**L'applicazione delle linee guida avrà nel tempo risultati
evidenti sulla qualità del patrimonio locale**



FASI DI ATTUAZIONE PSL

➤ **AMBITO TEMATICO 2 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E DEL PAESAGGIO LOCALE**

✓ PROGRAMMAZIONE E METODOLOGIA

Op. 7.6.3 - Redazione di manuali per il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio

FASE CONCLUSA

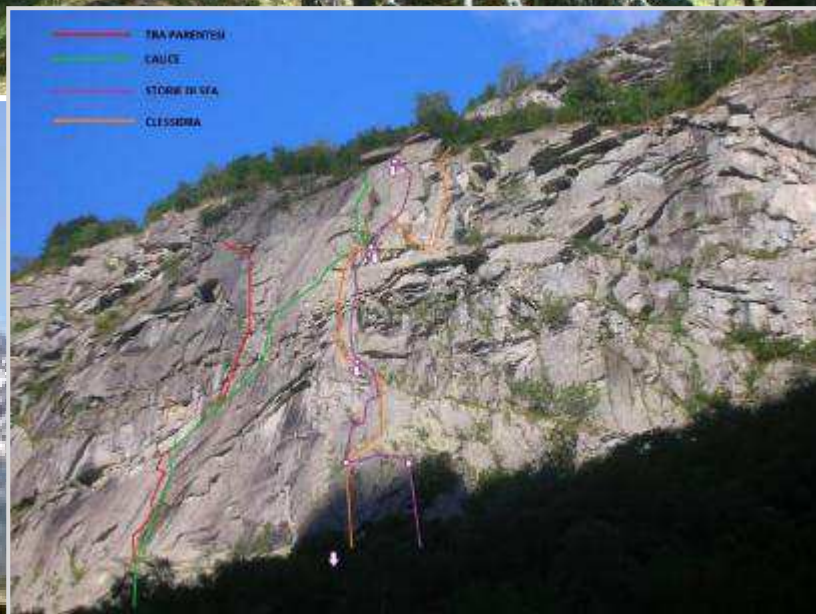
- FASE IN CORSO -

❖ **ATTUAZIONE INTERVENTI**

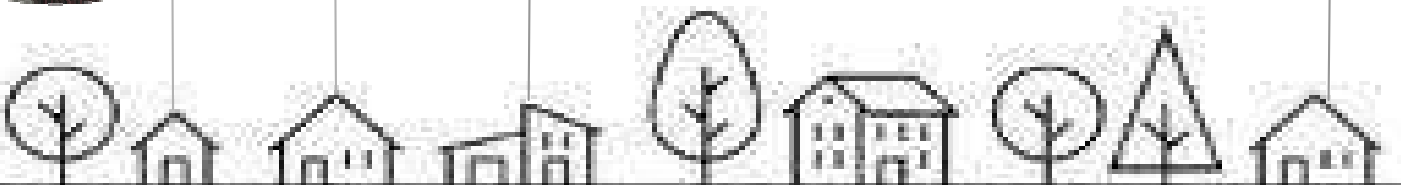
Op. 7.6.4 - Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale



Paesaggio



Architettura



BANDO PUBBLICO 7.6.4

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPICI DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO RURALE

BENEFICIARI:

- Comuni singoli
- Comuni in gruppo
- Unioni Montane di Comuni

Aventi la **piena disponibilità** sul bene oggetto di intervento.

BENI AMMISSIBILI:

- Edifici e manufatti storici
- Siti di interesse naturalistico
- Relative aree di pertinenza

Destinati a fruizione pubblica e collocati nei centri storici, nuclei rurali e lungo i sentieri e gli itinerari del territorio

Al fine di poter stabilire quali siano gli interventi più appropriati nell'attività di recupero di edifici rurali sotto il profilo architettonico è definire su quale tipo di patrimonio edilizio si sta intervenendo.

Nelle Valli di Lanzo, in particolare, si riscontra la compresenza di alcune tipologie edilizie prevalenti, risalenti ad epoche e a ragioni costruttive completamente diverse: manufatti residenziali storici di matrice essenzialmente rurale, integri o in qualche misura alterati, fortemente caratterizzati dal punto di vista materico e compositivo; edifici residenziali signorili e grandi volumi dell'edilizia produttiva appartenenti alla stagione otto-novecentesca dell'eclettismo (con alcune contaminazioni Liberty); residenze mono-bifamigliari e pluripiano delle urbanizzazioni recenti; grandi volumi produttivi, commerciali o terziari appartenenti agli ultimi decenni (capannoni produttivi ecc.).

Pur non esaurendo del tutto la casistica rilevabile, queste categorie consentono di descrivere in modo sufficientemente compiuto la stragrande maggioranza delle tipologie di oggetti architettonici presenti sul territorio e ad esse è utile riferirsi per la declinazione delle azioni.

Di seguito sono elencate le tipologie edilizie prevalenti già richiamate nella fase di riconoscimento¹ nel volume "Architettura e territorio alpino":

¹ M. Berta, A. De Rossi, R. Dini, *Architettura e territorio alpino. Scenari di sviluppo e riqualificazione energetico-edilizia del patrimonio costruito*, Italgrafica srl, Novara, 2015

- 1) Edilizia residenziale di matrice rurale
- 2) Edilizia residenziale di matrice rurale alterata
- 3) Architettura di matrice eclettica e contemporanea
- 4) Architettura industriale e ricettiva
- 5) Edilizia residenziale recente (mono/bifamigliare e palazzina multipiano)
- 6) Manufatti produttivi e commerciali recenti

Nelle pagine seguenti tali tipologie relative al territorio delle Valli di Lanzo e ai relativi caratteri del patrimonio costruito sono state raccolte in forma di schede, consultabili e utili ad un primo riconoscimento che porterà poi ad intervenire per poter tutelare e conservare le specificità del patrimonio architettonico alpino.

FARE SEMPRE RIFERIMENTO AI MANUALI

Tipologie indicate al
capitolo 4 Volume I
Architettura
+
Edifici del patrimonio
artistico/di culto/etc.
sottoposti a tutela

6.1. Caratteristiche paesaggistiche



Veduta sulla Bassa Valle

La zona di Bassa Valle rientra in un ambito territoriale costituito da una fascia pedemontana tipicamente prealpina trasversale Ovest-Est di raccordo tra la piana dell'area metropolitana Torinese e le valli alpine, si estende dall'imbocco delle Valli di Lanzo e l'imbocco della Valle di Susa. Di fronte alla fascia montana si presentano i caratteri del paesaggio dell'alta pianura torinese. L'orografia è chiaramente definita dai corsi d'acqua della Dora, del Casternone, della Ceronda della Stura e del Malone che hanno profondamente inciso il versante solivo del gruppo montuoso denominato massiccio ultrabasico di Lanzo.

Nell'area pianeggiante emergono i boschi della mandria caratterizzati da quercu-carpineti e brughiere sui terrazzi fluviali antichi. Lungo il versante di spartiacque tra le Valli di Lanzo e la Valle di Susa,

l'interazione fra geomorfologia e pedoclima, con fertilità stagionale limitata per la presenza frequente di tipologie del gruppo delle pietre verdi a elevata concentrazione di ferro e magnesio, ha portato al mantenimento di un paesaggio seminaturale caratterizzato da una prevalenza del bosco di roverella e di pino silvestre. La maggiore alterazione e la particolare struttura del substrato geologico di questo versante solatio rispetto al nord porta a una maggiore incisione, con frastagliatura delle linee displuviali e apertura di numerose vallecicole e forre (orridi) laterali, come ad esempio Caprie.

Tra i fattori caratterizzanti della Zona vi sono i sistemi delle fortificazioni medievali, distinti tra i principali poli fortificati afferenti all'autorità centrale sabauda e le fortificazioni (case-forti, torri, recinti, castelli) dei poteri locali dislocati lungo la valle, ai piedi dei

FARE SEMPRE
RIFERIMENTO AI
MANUALI

Elementi del
patrimonio

paesaggistico Parte II
del Volume I Paesaggio

Landmarks

Temi unificanti

Potenzialità inespresse

BANDO PUBBLICO 7.6.4

DOTAZIONE FINANZIARIA:

352.000 € di contributo GAL = 440.000 € di investimenti

INTENSITÀ DELL'AIUTO:

Contributo in conto capitale pari all'80% della spesa
ammessa

LIMITI DI SPESA:

Interventi su beni **paesaggistici**: tra 10.000 € e 50.000 €

Interventi su beni **architettonici**: tra 30.000 € e 100.000 €

Limite massimo per interventi architettonici incrementato a 140.000 € se il beneficiario è un Unione Montana di Comuni o Comuni in raggruppamento

BANDO PUBBLICO 7.6.4

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ:

- **Adozione dei Manuali GAL** e applicazione nell'intervento
- Beni del **patrimonio formalmente riconosciuto**.
(individuati dal D.Lgs. 42/2004 OPPURE definiti dal PRGC ai sensi dell'art. 24 della ex L.R. 56/1977 OPPURE gli edifici censiti ai sensi della L.R. 35/1995 OPPURE le aree ed elementi riconosciuti dal PPR)
- **Vincolo di destinazione d'uso pubblica** per almeno 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo
- Intervento **non oggetto di altri contributi pubblici**
- **Beni in disponibilità** del beneficiario per almeno 5 anni anche se poi concessi in gestione convenzionata

BANDO PUBBLICO 7.6.4

INTERVENTI AMMISSIBILI:

- Recupero e riutilizzo di fabbricati storici rurali da destinare a servizi dedicati a servizi turistici outdoor o servizi alla popolazione (centri di informazione, accoglienza e servizi, ambulatori, cultura, etc.)



BANDO PUBBLICO 7.6.4

INTERVENTI AMMISSIBILI:

- Riqualficazione energetica e accessibilità di edifici storici adibiti a fruizione pubblica.

Limite del 50% sul totale dell'importo opere

- Impianti tecnologici funzionali alla fruizione pubblica.

Limite del 20% sul totale dell'importo opere



BANDO PUBBLICO 7.6.4

INTERVENTI AMMISSIBILI:

- Recupero e valorizzazione di spazi pubblici aperti inclusi nei nuclei storici, relativi arredi e impianti.



BANDO PUBBLICO 7.6.4

INTERVENTI AMMISSIBILI:

- Allestimenti di edifici o spazi pubblici inclusi nei nuclei storici per la fruizione pubblica
- Nuove volumetrie tecniche o di servizio solo se strettamente necessarie nel limite del 20% del volume totale dell'edificio originario



BANDO PUBBLICO 7.6.4

INTERVENTI AMMISSIBILI:

- Recupero e valorizzazione di manufatti rurali e loro pertinenze



BANDO PUBBLICO 7.6.4

INTERVENTI AMMISSIBILI:

- Recupero e valorizzazione di aree di interesse paesaggistico/naturalistico connesse alla rete dell'offerta turistica outdoor



BANDO PUBBLICO 7.6.4

IL PROGETTO D'USO E IL PARTENARIATO SONO FONDAMENTALI!!

DESTINAZIONI D'USO:

Devono essere obbligatoriamente di **FRUIZIONE PUBBLICA**, non sono ammesse attività imprenditoriali private.

PRIORITARIE

attività strutturanti per l'offerta nelle reti locali del PSL: turismo sostenibile, attività outdoor (escursionismo, mountainbike, arrampicata, pesca, volo libero) e turismo accessibile

SECONDARIE

attività collaterali di servizio alla popolazione che arricchiscano e implementino le reti locali dell'offerta di servizi anche senza ricoprire un ruolo strutturante

BANDO PUBBLICO 7.6.4

SPESE AMMISSIBILI:

- **Interventi materiali** di recupero, restauro e riqualificazione di edifici, manufatti e loro pertinenze (opere edili e impiantistica)
- acquisto/acquisizione di **arredi e attrezzature** nuovi (incluso hardware)
- acquisizione e sviluppo di **programmi informatici**
- **spese tecniche** per la progettazione degli interventi fino al 12% dell'investimento (escluse attrezzature)
- **IVA** se non recuperabile per il beneficiario

BANDO PUBBLICO 7.6.4

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:

- a. Descrizione del progetto (Allegato 1)
- b. Computo metrico estimativo o analisi di mercato e quadro di raffronto
- c. Documentazione progettuale – progetto definitivo (approvato in linea tecnica)
- d. Delibera di approvazione progetto e domanda di contributo
- e. Copia della trasmissione di richiesta pareri ad Enti terzi (ove previsto per legge)
- f. Delibera di adozione dei Manuali come allegati al REC
- g. *Codice etico del turismo accessibile in montagna* sottoscritto dal sindaco
- h. Titolo di possesso dei fabbricati o assenso del proprietario/titolo ad intervenire
- i. Documentazione comprovante i requisiti per l'assegnazione dei punteggi
- j. Dichiarazioni ed allegati richiesti dal bando (da verificare caso per caso)
- k. Check list per l'autovalutazione pre-aggiudicazione debitamente compilata
- l. Accordo/convenzione con eventuali soggetti partner

BANDO PUBBLICO 7.6.4

Una novità procedurale introdotta da ARPEA LA CHECK LIST

ARPEA – Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _____, n. _____ (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n. _____	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di _____		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n. _____	Data	Prot. n. _____
Spesa ammessa	€ _____	Sostegno concesso	€ _____
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti artificioso nr. _____	Verifica presupposti del divieto frazionamento

BANDO PUBBLICO 7.6.4

Una novità procedurale introdotta da ARPEA LA CHECK LIST

ARPEA - Sviluppo Rurale - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggludicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

B – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

A - D
Bar
sos
Misu
Beri
Parti
Refe
Dor
Dom
Titoli
Codi
Loca
Attu
Con
Spet
Tipo
Infer

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)	Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14					
A1 Appalto lavori						
A1.1 Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21					
A1.2 è stato attribuito il CUP						
A1.3 sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili						
A1.4 per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica						
A1.5 ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali						
A1.6 trattasi di lavoro complesso						
A1.7 trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP						
A2 Appalto servizi e forniture						
A2.1 Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro						
A2.2 per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori						
A3 Pubblicità dei programmi e aggiornamenti						
- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC						

BANDO PUBBLICO 7.6.4

Una novità procedurale introdotta da ARPEA LA CHECK LIST

ARPEA

ARPEA - S

ARPEA - Sviluppo Rurale - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

B - Chec

	DE
A - D	A - PRESU
Bar	(non si appli
so	(non si appli
Misu	A1 Ap
Beni	A1.1 Pre
Parti	aggi
Refe	A1.2 è s
Dor	A1.3 sor
Dom	A1.4 per
Titoli	tec
Codi	A1.5 ove
Loca	A1.6 trat
Att	A1.7 trat
Con	A2 Ap
Spe	A2.1 Pre
Tipo	aggi
Infer	A2.2 per
	Ta
	A3 Pu

C - Checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	A - PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) <input type="checkbox"/> Progettazione interna <input type="checkbox"/> Progettazione esterna	Art. 23					
A1	Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n. 1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138					
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto <input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2					
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) <input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori <input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) <input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1					
A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT - art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3					

BANDO PUBBLICO 7.6.4

CRITERI DI SELEZIONE:

1. QUALITÀ E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- A. **Accessibilità** e fruibilità da parte di persone con disabilità
- B. Destinazione d'uso a sostegno del sistema di **fruizione turistica outdoor**
- C. Destinazione d'uso a sostegno del sistema di **servizi alla popolazione**
- D. **Complementarietà** con altre progettualità e iniziative di recupero
- E. Elaborazione del **progetto**
- F. **Valore documentale** della tradizione costruttiva/architettonica o paesaggistica/ambientale locale.

16

Paesaggi di colori in Alta Valle



1 Profondo e ricco di armonia questo verde fa da ponte tra i colori giallo e blu richiamando le tonalità caratteristiche della vegetazione dell'alta valle. (RGB: 55-120-99)

2 Marrone complesso, ottenuto con il giallo, derivante dalla vegetazione in alta valle, e il nero, derivante dalla roccia delle cime montuose. (RGB: 95-69-31)

3 Azzurro scuro, richiama il cielo azzurro e i laghi di alta montagna. (RGB: 105-146-185)

4 Grigio freddo e delicato, deriva dal bianco della neve e il grigio-azzurro dei ghiacciai. (RGB: 242-242-242)

83

APERTURE AMMISSIBILI

Esempi di serramenti e scuri di foglia coerente con la cultura costruttiva locale, in specie legnose coerenti con il territorio, proporzionati nei rapporti dimensionali e correttamente applicati nelle murature portanti. Modalità di chiusura/riduzione delle aperture esistenti ammissibile. Tipologie di serramento con ante oscuranti e persiane ammissibili.



112

COMIGLIOLI AMMISSIBILI A CONDIZIONE

Esempi di comignoli accettabili per le caratteristiche di reinterpretazione dei modelli storici del contesto o di foglia contemporanea coerenti con l'architettura alla quale sono associati. Ammissibili al di fuori dei nuclei storici.



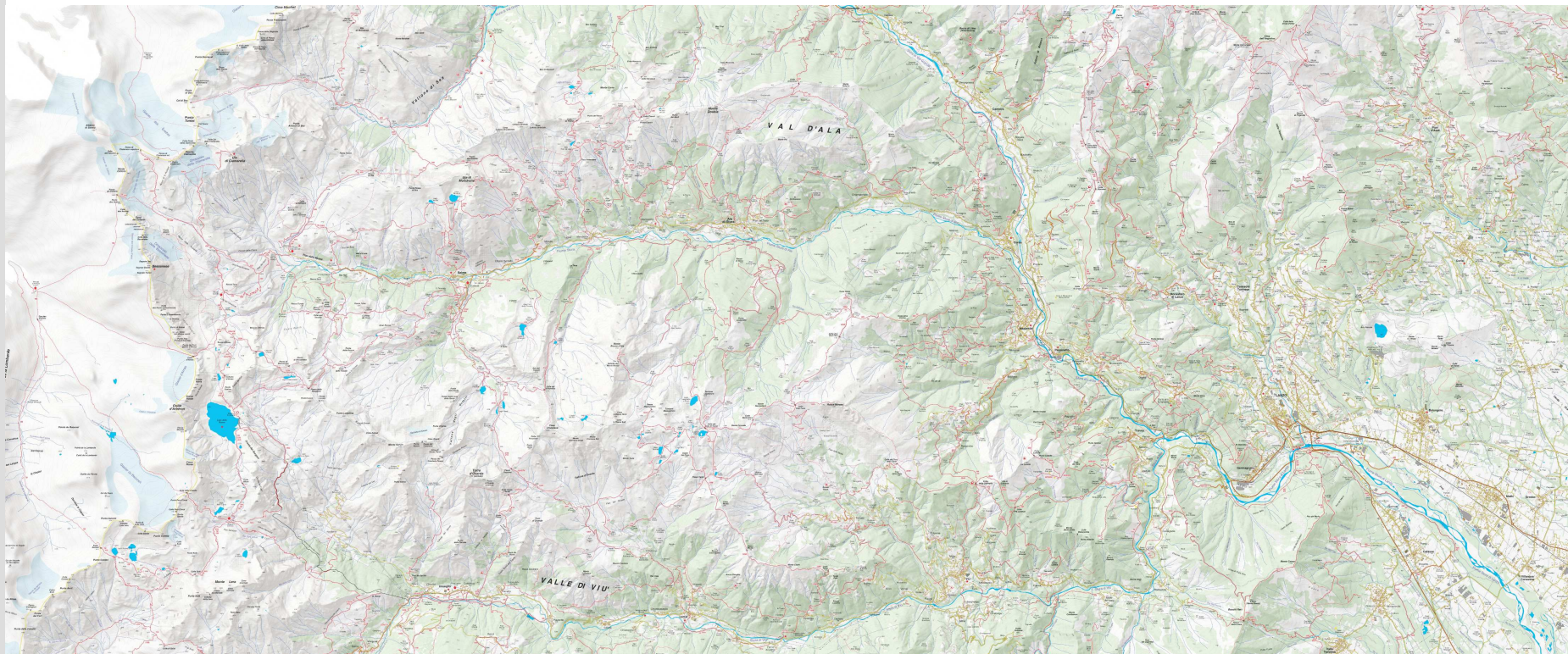
BANDO PUBBLICO 7.6.4

CRITERI DI SELEZIONE:

2. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

A. Interventi vicini ad aree o elementi sottoposti a tutela ambientale, paesaggistica, storica testimoniale (zona parco, riserva naturale, zona Natura 2000, area SIC, nuclei storici classificati, edifici o aree tutelate)

B. Interventi localizzati in prossimità a itinerari/infrastrutture outdoor comprese nella RPE



BANDO PUBBLICO 7.6.4

CRITERI DI SELEZIONE:

3. SOSTENIBILITÀ DELLA PROPOSTA

A. Capacità dell'intervento di migliorare le **performance ambientali della struttura** e/o

Capacità dell'intervento di migliorare la qualità dell'**inserimento ambientale dell'area**

B. Soluzioni progettuali di **valorizzazione del paesaggio**

C. Sostenibilità della **proposta di gestione**

23

all'interno del contesto di riferimento. Non è infatti sufficiente la complanarità dei pannelli con le falde di copertura a conferire un valore architettonico all'opera compiuta.

I progettisti dovranno quindi saper cogliere le opportunità derivanti dall'inserimento di superfici fotovoltaiche per conferire all'intervento caratteri di contemporaneità e di valore architettonico complessivo accostando soluzioni chiaramente innovative all'architettura tradizionale per riscrivere una parte del linguaggio architettonico dell'intero edificio.

Le valutazioni di impatto paesaggistico per l'approvazione dell'inserimento di questi elementi da parte degli uffici e delle commissioni preposte, dovrà essere sostenuta da fotosimulazioni progettuali e correlata alla effettiva qualità architettonica finale dell'opera e alla visibilità e percezione rispetto al contesto dai principali punti di osservazione possibili.



Esempio di pannelli fotovoltaici e solari termici correttamente inseriti nella composizione della copertura e del fabbricato.



Esempio di pannelli fotovoltaici semplicemente integrati nel manto di copertura, ma decontestualizzati.



Esempio di pannelli fotovoltaici appoggiati, complanari alla falda, ma decontestualizzati.



Suggerimenti contemporanei. Paraloup - Rittana, Italia - Regis, Cottino, Castellino, Barberis, 2009

33



Esempi di strategie di promozione turistica

BANDO PUBBLICO 7.6.4

TEMPI E CALENDARIO FASI:

NOVEMBRE 2018

APERTURA BANDO

Finestra di 60 giorni per la presentazione di:

- *domanda contributo*
- *progetto di fattibilità o livello superiore*
- *computo metrico estimativo dettagliato*
- *avvio procedure per pareri Enti terzi*

31 GENNAIO 2019

**TERMINA PER LA TRASMISSIONE DELLA
DOMANDA ONLINE
TRAMITE SISTEMAPIEMONTE**

BANDO PUBBLICO 7.6.4

APRILE 2019 (salvo numerose esigenze integrative per le domande presentate)

GRADUATORIA E AMMISSIONE A CONTRIBUTO
*Avvio fase realizzativa con progettazione esecutiva
pareri Enti terzi ottenuti*

MAGGIO/GIUGNO 2019

PROCEDURE DI APPALTO
Realizzazione interventi estate/autunno 2019

24 MESI (MARZO 2021)

RENDICONTAZIONE FINALE
Proroghe ammissibili di massimo 8 mesi

BANDO PUBBLICO 7.6.4

DOMANDA DI CONTRIBUTO ONLINE

Sistemapiemonte

Anagrafe agricola del Piemonte

[home](#) [contatti](#) [help](#)

utente: MAJRANO DANIELA ente: DANIELA MAJRANO

[chiudi sessione](#) x

Gestione anagrafe aziende

> Ricerca Azienda

Funzionalità per la ricerca di un'azienda all'interno dell'Anagrafe Agricola Unica. Di ogni azienda è possibile visualizzare sia i dati anagrafici che i dati inerenti la sua consistenza.

> Nuova Iscrizione

Funzionalità per l'inserimento di una richiesta di iscrizione di una nuova azienda all'Anagrafe Agricola Unica

> Estrazione dati

Funzionalità atta all'estrazione dei dati.

SERVIZI PER PRIVATI

SERVIZI PER LA PA

Servizi online della Regione Piemonte per i privati e la PA

Sistemapiemonte

Cerca



Profilo personale

[nuovo utente? registrati gratuitamente >](#)

[In evidenza](#) | [Cos'è](#) | [Contatti](#)

sp:d Sistema Pubblico
di Identità Digitale

Richiedi le tue credenziali SPID il Sistema Pubblico di Connettività che ti permette di accedere a Sistema Piemonte (per i servizi già abilitati) e a tutti i servizi della Pubblica Amministrazione Nazionale e Locale. [Approfondisci](#)

Servizi Tutti i servizi

Agricoltura

Incluye: Anagrafe Agricola del Piemonte - Utenti Motori Agricoli buoni carburante - PSR 2014-2020 - PSR 2007-2013 - Regime Pagamento Unico - Dichiarazioni veivicola - Servizi statistici e di monitoraggio - Certificati fitosanitari

Ambiente e energia

Incluye: Valutazioni e adempimenti ambientali - Catalogo delle informazioni ambientali - Acqua - Area naturali protette - Aria - Energia - Rifiuti - Servizi di consultazione VAS/VA - Facility Management

Attività economico produttive

Incluye: Artigianato, Attività estrattive, Commercio, Finanziamenti contributi e rimborsi, Sportello Unico per le attività produttive

BANDO PUBBLICO 7.6.4

NON INIZIATE A PROGETTTARE PRIMA DI AVER EFFETTUATO TUTTE LE VERIFICHE INIZIALI!!

Altrimenti si rischia:

Di non avere il tempo di regolarizzare la posizione dell'Anagrafe Agricola

Di produrre documenti ed elaborati progettuali carenti o non idonei

Di riscontrare malfunzionamenti del sistema all'ultimo momento

BANDO PUBBLICO 7.6.4

COME INIZIARE?

Prime operazioni fondamentali per il buon esito della trasmissione della domanda di contributo:

1. ACCEDERE AL PROFILO DELL'ANAGRAFE AGRICOLA

<https://secure.sistemapiemonte.it/iamidpsp/login.jsp?actionUrl=%2Fiamidpsp%2FAuthnEngine>

(Assicurarsi di possedere i codici di accesso Username, Password ed eventuale PIN dell'account del Legale Rappresentante associato al fascicolo dell'Ente)

2. RICHIEDERE LA VALIDAZIONE DEL FASCICOLO

Se non risultano effettuate validazioni negli ultimi sei mesi

3. ACCEDERE A SISTEMAPIEMONTE PSR 2014-2020 E ATTIVARE IL NUOVO PROCEDIMENTO

RELATIVO AL PSL GAL VALLI DI LANZO CERONDA CASTERNONE OPERAZIONE 7.6.4

VERIFICARE LE FUNZIONALITÀ E TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

EFFETTUARE I CONTROLLI E VERIFICARE CHE NON CI SIANO ESITI BLOCCANTI OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE NON ANCORA CARICATA

BANDO PUBBLICO 7.6.4

È ancora attivo il servizio di supporto operativo alle Amministrazioni fornito dal GAL tramite lo

SPORTELLO TECNICO DEDICATO

- per chiarimenti e approfondimenti relativi alle procedure di adozione e criteri di applicazione dei manuali
- per la partecipazione al bando 7.6.4
- per le procedure di aggiornamento su *sistemapiemonte*

Per richiedere informazioni o un appuntamento

arch. Paolo Massa Bova Bovat

cell. 349.091.75.20

e-mail. p.massabovat@wauarchitetti.it

BANDO PUBBLICO 7.6.4

Il GAL fornirà supporto operativo alle Amministrazioni tramite soggetti dedicati per le tematiche del Bando:

PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Chiarimenti su documentazione bando, funzionalità Anagrafe Agricola e Sistemapiemonte

PROCEDURE CODICE APPALTI – CHECK LIST

Chiarimenti su documentazione forniture affidamenti e appalti, scelte procedurali e modalità di compilazione

ASPETTI TECNICI PROGETTUALI

Chiarimenti e indicazioni sulle scelte progettuali

Tel. e fax 0123.52.16.36

e-mail. info@gal-vallilanzocerondacasternone.it